

## INDUSTRIA E COMMERCIO

# Mondomarine, il Tar sospende la gara d'appalto "Troppo breve il termine per la partecipazione"

L'11 luglio verrà discusso nel merito il ricorso presentato dalla Rodriguez per bloccare l'assegnazione a Palumbo

ELENA ROMANATO  
SAVONA

Il Tar blocca la gara per l'assegnazione della concessione dell'ex cantiere Mondomarine e accoglie la sospensiva del ricorso presentato da Rodriguez Yachts Italy Srl. Una nuova «tegola» sui cantieri navali che mette a rischio il destino dei 55 lavoratori in una situazione sempre più complicata, con un susseguirsi di ricorsi alla giustizia amministrativa.

Il Tar ha sospeso la gara che l'Autorità di sistema portuale (Adsp) aveva indetto lo scorso maggio per la concessione dell'area demaniale di Mondomarine. La concessione era necessaria per l'assegnazione definitiva a Palumbo Super-yachts Refit che la settimana scorsa si è aggiudicata in via provvisoria il ramo aziendale Mondomarine andato all'asta, con un'offerta di tre milioni di euro.

Tre milioni che comprendono impianti, macchinari ed attrezzature, oltre ai marchi aziendali (Mondomarine e Campanella), arredi del cantiere, e i 55 contratti di lavoro in essere. La gara, indetta a maggio dall'Autorità di sistema per la nuova concessione, era stata avviata dopo che la società MonacoMarine aveva fatto ricorso al Tar contro il rinnovo per quattro anni all'ex Mondomarine, fatta lo scorso dicembre. Il rinnovo della concessione aveva permesso l'affitto di ramo d'azienda di sei mesi a Palumbo, fino al 30 giugno, grazie al quale l'azienda sta operando nei cantieri, con 16 dei 55 lavoratori Mondomarine (i restanti 39 sono senza stipendio né ammortizzatori sociali da gennaio). Monaco Marine aveva rinunciato alla sospensiva ma il Tar discuterà nel merito il 12 luglio.

E' invece stata accolta la richiesta di sospensiva di Rodriguez Yachts Italy Srl che blocca completamente la ga-



Nello stabilimento ex Mondomarine è ripresa l'attività di rimessaggio degli yacht



Un corteo di protesta dei dipendenti del cantiere

ra della nuova concessione. Rodriguez, si è rivolta al Tar per chiedere sia l'annullamento della concessione quadriennale di dicembre sia la gara recentemente avviata dall'AdSP per la nuova concessione, sostenendo che la gara indetta a maggio, con scadenza il 20 giugno, non garantisce tempo sufficiente per presentare tutta la documentazione necessaria.

Quest'ultima tesi è stata accolta per il «pregiudizio grave ed irreparabile» nel termine del 20 giugno stabilito per la presentazione di «istanze concorrenti». Il Tar ha così sospeso la gara fissando all'11 luglio la discussione nel merito.

Se il Tar, nella pronuncia dell'11 luglio, dovesse dare ragione a Rodriguez la situazione troverebbe un'azienda (Palumbo) con macchinari, attrezzature, marchi aziendali (Mondomarine e Campanella), arredi del cantiere, e i 55 lavoratori ma senza la concessione per le aree sui cui poter esercitare l'attività

di cantieristica navale.

«Una situazione assurda, incomprensibile – dice Lorenzo Ferraro di Fiom Cgil – e chi rischia di rimetterci sono i 55 lavoratori. Da quando è subentrata, Palumbo ha assunto 16 lavoratori contro i 9 promessi e con la garanzia di assorbirli tutti una volta ripresa l'attività a pieno regime. Poi ci sono i 200 lavoratori dell'indotto. Chiediamo almeno che venga riutilizzata la concessione di quattro anni che era stata data a Mondomarine». «Siamo molto, molto preoccupati – dice Franco Paparusso di Uil – e incontreremo l'Autorità di sistema per capire cosa fare. Lanciamo un appello a Comune, Provincia e Regione, perché ci diano una mano a fare in modo che non vadano persi nuovi posti di lavoro». Una situazione paradossale dove la vicenda imprenditoriale pareva potersi sanare dopo il fallimento di Mondomarine e invece gli aspetti giudiziari rischiano di bloccare tutto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VADO LIGURE

## L'invasione dei supermercati nell'ex valle delle industrie

ANTONIO AMODIO  
VADO LIGURE

Dalla valle dell'industria alla valle dei supermercati e dei centri commerciali. Questo potrebbe essere almeno in parte il passaggio economico epocale di Vado per i prossimi anni. Una delle partite che continua a tenere banco sia sul piano urbanistico che su quello commerciale resta quella del possibile insediamento del gruppo piemontese Az nelle aree ex Ferrero. Un confronto che va avanti dal 2015 e che pareva potesse vedere qualche spiraglio d'intesa, specie dopo la nota della Regione del 4 maggio scorso che sostanzialmente dava un parere favorevole all'insediamento e ai chiarimenti che i

tecnici dell'azienda avevano inviato in Comune lo scorso aprile. Invece data, almeno per parte dei terreni interessati, la destinazione d'uso di tipo agricolo, l'amministrazione Giuliano ricorrerà al Tar per annullare la nota della Regione e per chiarire meglio lo status delle aree in questione. L'incarico di rappresentarla legalmente è stato affidato con determina del 20 giugno scorso all'avvocato Paolo Gaggero di Genova.

E se questa vicenda è destinata ad avere altre puntate, c'è fermento anche in altre direzioni per quanto riguarda il commercio cittadino. Coop Liguria infatti ha dato il via ai lavori di manutenzione straordinaria dell'ex punto ven-

dita di via Alla Costa, dove realizzerà anche parcheggi sulla copertura dell'edificio. I lavori non si chiuderanno in breve tempo, ma andranno avanti almeno fino alla primavera del prossimo anno.

L'idea della Coop è quella di rimettere a reddito la struttura e trovare un soggetto che possa gestirla. Ma ci sarebbero anche altri pronti ad entrare sul mercato cittadino.

«Proprio in questi giorni – spiega il vicesindaco e assessore al commercio Fabio Falco – stiamo valutando la richiesta di una azienda di aprire una nuova media struttura di vendita. Laddove terreni ed edifici sono compatibili dal punto di vista catastale con le attività richieste non possiamo che concedere le autorizzazioni. Se le destinazioni originarie erano diverse, però dobbiamo anche tutelare il commercio storico». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VUOI VENDERE LA TUA CASA?

affidala a mani esperte, a professionisti seri,  
non al primo che incontri...

LA MIGLIOR VETRINA  
PER IL TUO IMMOBILE

SINTESI IMMOBILIARE

VIA FERALDI 15 - SANREMO - Tel. e Fax 0184.501478

